

VareseNews

Multa alla “statua vivente”, protesta dei passanti

Pubblicato: Sabato 11 Aprile 2009

Ormai tutti abbiamo imparato a conoscere quelle "statute viventi" che si incontrano nelle principali capitali europee. E anche a Milano, in **corso Vittorio Emanuele**, sono una realtà da tempo. Ma, finora, non erano mai balzate agli onori della cronaca per una multa. Venerdì 10 aprile **Leon**, 19enne romeno, stava svolgendo come ogni giorno il suo lavoro **vestito da imperatore**. Verso mezzogiorno si avvicinano dei Vigili Urbani che, nell'ambito di normali controlli, gli chiedono di mostrare loro l'autorizzazione. Tutto in regola, senonchè Leon ha iniziato a lavorare con trenta minuti di anticipo. Scatta quindi la **multa: cento euro**.

La "statua vivente" è incredula, così come lo è la folla che si è radunata intorno. Inizia qualche battibecco fra i passanti che contestano la decisione di multarlo e i Vigili urbani. La multa però è inattaccabile secondo il regolamento comunale sugli artisti di strada votato nel 2000 e Leon dovrà pagarla.

Questi tipi di controllo sono ormai una realtà a Milano dal gennaio 2009 quando un ordine di servizio del comando dei vigili ha destinato ogni giorno **18 agenti al controllo dei permessi** per madonnari, suonatori e uomini statua. In tre mesi sono stati fatti 3mila accertamenti, ma i verbali staccati sono poco più di trenta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it